

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 9 del 05 Giugno 2012.

Il giorno 05 Giugno 2012, alle ore 16:40, giusta convocazione del 30/05/2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Consigliere Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio ed i Componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta.

È presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Preliminarmente il Consiglio approva i verbali nn. 6 relativo alla seduta del 30 Marzo 2012 e 8 relativo alla seduta dell'8 Maggio 2012.

Preliminarmente il Presidente rende informativa ai presenti sull'atto di transazione stragiudiziale sottoscritta con il Comune di Taranto, lo scorso 31 maggio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 29.12.2011 e della deliberazione della Giunta Comunale n° 242 del 23.12.2011. Con il citato atto si è definita l'annosa questione della richiesta di riconoscimento di misure compensative alla perdita di introiti del servizio sosta dovuta alla permanente sottrazione di numerosi stalli a pagamento rispetto a quelli previsti dal contratto di servizio, per effetto dell'utilizzazione degli stessi da parte di operatori commerciali che vi hanno installato pedane, gazebo, ecc. Con il citato atto transattivo si è convenuto che il Comune verserà in favore dell'AMAT la somma complessiva di € 434'783,64 (pari al 90% dell'importo rivendicato), dilazionata in tre rate di importo pari a Euro 144'927,88 ciascuna, con scadenze 31/07/2012, 31/03/2013 e 31/03/2014, senza alcuna maggiorazione per interessi e rivalutazione e con rinuncia ad ogni altra rivendicazione in ordine al mancato introito derivante dall'attività sanzionatoria su dette aree.

Il provento realizzato attraverso tale definizione transattiva è stato iscritto nel bilancio

d'esercizio 2011, oggi in approvazione, per la parte di competenza dell'esercizio 2011, a titolo di minori costi per canoni di concessione delle aree di sosta da parte del Comune e, per la parte relativa agli anni precedenti (2008-2010), tra i proventi straordinari. Tali proventi straordinari, unitamente a quelli pari € 236'284,00 scaturiti dal passaggio in giudicato di una decisione della Commissione Tributaria Provinciale relativa alla richiesta di rimborso delle imposte versate a titolo di IRPEG per l'anno 2003, hanno consentito di attenuare notevolmente il risultato economico negativo della gestione 2011.

Le motivazioni di tale peggioramento del risultato di gestione sono, per un verso, legate al significativo incremento, rispetto al precedente esercizio, di alcuni costi, quali quelli del gasolio e metano per autotrazione (+ Euro 546'000,00) e dei premi assicurativi per la RC Autobus (+ Euro 311'000,00) e, per altro verso, alla forte contrazione di alcuni ricavi, tra cui in particolare quelli relativi alle compensazioni regionali, condizionate negativamente (per un importo di circa Euro 974'000,00) dalla contrazione delle percorrenze chilometriche effettuate nel 2011 in conseguenza della carenza di personale viaggiante. Anche i ricavi provenienti dalla vendita dei titoli di viaggio hanno ancora una volta segnato un risultato negativo, pari all'11,88% per i biglietti (- € 185'455,17) ed al -5,65% per gli abbonamenti (- € 94'387,19). Tale andamento dei ricavi rappresenta un segnale di mancata crescita dell'Azienda alla quale occorrerà porre al più presto rimedio.

In particolare, relativamente a quest'ultimo aspetto, le numerose iniziative poste in essere per cercare di invertire la tendenza al ribasso dei ricavi, con il miglioramento dell'efficacia dell'azione di accertamento e con il varo di un'importante campagna di promozione e sensibilizzazione, stanno producendo i primi segnali positivi, tenuto conto che, per la prima volta da diversi anni, nel mese di maggio 2012 si è registrato, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, un incremento dei ricavi, dell'ordine del 5-6%, sia per la vendita di biglietti che di abbonamenti.

Terminate le informative da parte del Presidente, si passa all'esame degli argomenti posti all'Ordine del giorno odierno.

Punto 1: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011.

Il Direttore Generale, di intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato progetto di bilancio di esercizio dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., chiuso al 31/12/2011, per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali ed internazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio, del calcolo degli indici di produttività aziendale CISPEL (ora Confservizi), nonché del Rendiconto finanziario.

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, la Nota integrativa predisposta dal Direttore amministrativo, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La gestione dell'esercizio 2011 ha prodotto un risultato di perdita di esercizio pari a € 1.030.461,57, le cui ragioni sono ampiamente illustrate Nota integrativa".

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta;

Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;

Visto lo Statuto della Società;

Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di esercizio del 2011, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2011
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 24.371.822
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.678.987
RATEI E RISCONTI	€ 529.395
TOTALE ATTIVITÀ	€ 38.580.204
CONTI D'ORDINE	€ 37.636

PASSIVITÀ	AL 31/12/2011
PATRIMONIO NETTO	€ 4.078.704
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 478.487
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 7.984.173
DEBITI	€ 17.837.867
RATEI E RISCONTI	€ 8.200.973
TOTALE PASSIVITÀ	€ 38.580.204
CONTI D'ORDINE	€ 37.636

COSTI	AL 31/12/2011
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 5.438.365
COSTI PER SERVIZI	€ 4.046.325
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.060.201
COSTI PER IL PERSONALE	€ 21.131.812
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.622.421
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	-€ 258.855
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 305.550
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 799.618
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 153.997
SVALUTAZIONI	€ -
ONERI STRAORDINARI	€ 97.485
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 1.057.776
TOTALE COSTI	€ 36.454.695
UTILE DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 36.454.695

RICAVI	AL 31/12/2011
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 30.423.046
VARIAZIONE DELLE RIM. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAVORATI E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Contributi in conto esercizio	€ 3.771.000
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 607.322
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 6.303
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 31.030
UTILI E PERDITE SU CAMBI	€ -
RIVALUTAZIONI	€ -
PROVENTI STRAORDINARI	€ 585.532
TOTALE RICAVI	€ 35.424.233
PERDITA DI ESERCIZIO	€ 1.030.462
TOTALE A PAREGGIO	€ 36.454.695

- 2) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;
- 3) di proporre all'Assemblea dei Soci il riporto a nuovo della perdita d'esercizio 2011, pari a € 1.030.461,57;
- 4) di trasmettere al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di propria competenza, il bilancio di esercizio 2011, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), del Rendiconto finanziario, costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 36 del registro.

Punto 2: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con deliberazione n° 36 del 05/06/2012, è stato approvato il Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011;

CHE, pertanto, occorre procedere alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria per la definitiva approvazione dello stesso;

CHE, inoltre, con l'approvazione del predetto bilancio viene a scadere in mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria del 15/10/2009, nonché del Revisore contabile, nominato dall'Assemblea ordinaria del 22/12/2008;

VISTI lo Statuto Sociale ed il codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di convocare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dello Statuto Sociale, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'AMAT s.p.a. per il 27/06/2012, in prima convocazione alle ore 08:30 e, occorrendo, per il 28/06/2012 in seconda convocazione, stesso orario e luogo.
- 2) Di stabilire che l'Assemblea ordinaria si terrà presso la sede dell'AMAT s.p.a. in Via Cesare Battisti, 657 - Taranto.
- 3) Di porre all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria i seguenti argomenti:
 - a) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 – Approvazione;
 - b) Nomina dei 3 (tre) componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011-2013.
 - c) Nomina del Revisore contabile per il triennio 2011-2013;
- 4) Di procedere, nel termine stabilito dallo Statuto, ad inoltrare l'avviso di convocazione all'azionista unico.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 37 del registro.

A questo punto, il Consiglio di Amministrazione decide di anticipare la discussione del punto 5 dell'Ordine del giorno (*"Servizio idrovie 2012. Determinazioni in ordine all'assunzione del secondo equipaggio alla luce delle vigenti limitazioni in materia"*), considerata l'urgenza delle relative determinazioni e la necessità della Vice-Presidente, Avv. Cosima Ilaria Buonocore, di abbandonare i lavori del Consiglio per sopraggiunti altri impegni.

Punto 3: SERVIZIO IDROVIE 2012. DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ASSUNZIONE DEL SECONDO EQUIPAGGIO ALLA LUCE DELLE VIGENTI LIMITAZIONI IN MATERIA.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

Il decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010, sulla scia delle precedenti disposizioni in materia di "patto di stabilità", ha introdotto una serie di disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica da parte delle pubbliche amministrazioni, specie con riferimento alle spese di personale e per assunzioni (art. 9) ed ai vincoli legati al rispetto del patto di stabilità (art. 14).

Dette disposizioni ed, in particolare, quelle contenute nell'art. 9, risultano direttamente applicabili e vincolanti per tutte le pubbliche amministrazioni nonché per le società non quotate inserite nel conto economico ISTAT.

L'ambito di applicazione della suddetta disposizione non appare, quindi, direttamente riferibile anche alle società a partecipazione pubblica diverse da quelle inserite nel predetto conto ISTAT, come ad esempio l'AMAT, che è una società a partecipazione pubblica totale del Comune di Taranto.

L'art. 18 della legge 133/2008 come modificato dall'art. 19 della legge 102/2009 prevede, tuttavia, che *"Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Le predette società adeguano inoltre le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze"*.

Si richiama, inoltre, il testo del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, come novellato dai commi 102 e 103 dell'articolo 4 della L. 183/2011 (c.d. "Legge di stabilità") il quale recita che *"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facol-*

tà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, ne' commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale".

Alla luce di tali novità legislative, con nota prot. 15144 del 10/08/2009 **[Allegato n. 1]**, l'AMAT richiese per la prima volta al Comune di conoscere le disposizioni per esso vigenti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, ai fini di quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 18 della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n° 112, introdotto dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78.

Non avendo ricevuto riscontro, da parte degli uffici comunali, alla suddetta nota, fu nuovamente richiesto all'Ente Civico, con nota del 29/09/2011, prot. n° 18191/DA **[Allegato n. 2]**, di chiarire, in quanto amministrazione proprietaria, innanzitutto, se l'AMAT

dovesse ritenersi vincolata, come appariva, per effetto del rinvio contenuto nel citato articolo 18, alle disposizioni vincolistiche previste per l'Amministrazione controllante contenute nelle ultime manovre finanziarie ed, in caso di risposta affermativa, di fornire indicazioni dettagliate circa il "regime" vigente presso l'Amministrazione da estendersi anche alla società. E ciò specie con riferimento all'esistenza di limiti o divieti alle assunzioni ed al trattamento economico da riconoscere ai propri dipendenti.

Con ulteriore nota del 03/02/2012, prot. n. 2129 **[Allegato n. 3]** si rappresentò all'Amministrazione Comunale come fosse ormai divenuto indifferibile per l'AMAT la conoscenza delle effettive limitazioni applicabili al Comune di Taranto, e di riflesso alla scrivente Società, in materia di assunzioni di personale e, più in generale di contenimento della spesa del personale (contrattazione decentrata, consulenze, ecc.), realizzabile, a norma del comma 7 del già citato art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, esclusivamente attraverso un'operazione di parziale consolidamento dei dati di bilancio del Comune con quelli delle Società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali affidati direttamente.

Si aggiunge che, precedentemente, in riscontro ad una richiesta formulata Dirigente del Settore Risorse Umane del Comune di Taranto datata 11/10/2011, prot. n° 150715, era stata inviata allo stesso, con nota AMAT prot. 19570/DA del 19/10/2011 **[Allegato n. 4]**, una dettagliata relazione in ordine ai rilievi formulati dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, con deliberazione n. 82/prsp/2011 adottata nell'adunanza del 12/07/2011, in ordine alle assunzioni di personale effettuate dalle società partecipate del Comune successivamente all'entrata in vigore dell'art. 18 del D.L. 25/06/2008, n. 112.

A riscontro delle reiterate richieste formulate con la corrispondenza sopra richiamata, ed in particolare della nota del 03/02/2012, con la quale si rappresentò la problematica delle limitazioni al reclutamento, seppure con contratti di lavoro a termine, del personale componente gli equipaggi delle due motonavi aziendali che, in assenza di interventi risolutivi, avrebbe determinato la sospensione del servizio di trasporto marittimo, la Direzione Risorse Umane del Comune ritenne di convocare un incontro con la Direzione Programmazione economico-finanziaria del Comune e con le società partecipate, poi tenutosi in data 19/03/2012, nel corso del quale si convenne che, nei giorni immediatamente successivi, la Direzione Programmazione economico-finanziaria avrebbe proceduto al parziale consolidamento dei bilanci del Comune con quelli delle società partecipate per verificare l'effettiva portata delle limitazioni in materia di assunzioni.

Successivamente a tale incontro si procedette all'assunzione del primo equipaggio occorrente per l'espletamento del servizio marittimo estivo, in ossequio alla graduatoria della selezione pubblica precedentemente espletata, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 04/04/2012.

Le predette assunzioni sono state decise in quanto rispettose dei limiti fissati dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'articolo 4 della Legge 183/2011 (c.d. "*Legge di stabilità 2012*"), ovvero nel 50% della spesa sostenuta per lo stesso titolo nell'anno 2009.

A seguito di nuova richiesta di aggiornamenti, nei giorni scorsi il Dirigente della Direzione Programmazione economico-finanziaria ha rappresentato, per le vie brevi, di aver completato il lavoro di calcolo del rapporto tra spese di personale e spese correnti riferito al consolidato Comune-Società partecipate, con un risultato che si collocherebbe al di sotto del limite del 50% e che consentirebbe, pertanto, un parziale turnover del personale collocato in quiescenza negli anni pregressi.

Si ritiene, pertanto, che in attesa di ricevere comunicazione ufficiale di tale verifica, e le relative indicazioni da parte del Comune in ordine al contenimento dei costi di personale, si possa procedere al reclutamento dei n. 5 componenti il secondo equipaggio delle motonavi, con contratti a tempo determinato decorrenti dai primi giorni di giugno 2012 e con scadenza fissata al 30 settembre 2012, già individuati con deliberazione del C.d.A. n° 32 del 04/04/2012, con la quale si prese atto degli atti della selezione pubblica all'uopo indetta e se ne approvò la graduatoria.

A conforto di tale proposta si cita quanto rappresentato a proposito dei rilievi formulati dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, precisando che:

- a) il servizio di collegamento marittimo rientrava (e vi rientra tuttora) tra i servizi minimi finanziati dalla Regione Puglia (con deliberazione della Giunta regionale n° 618/2007), per il quale l'Ente riconosce compensazioni economiche che, unitamente alla tariffa introitata, consentono alla Società di compensare i costi derivanti dalla gestione dello stesso;
- b) il risultato economico della stagione 2010 del servizio marittimo fu un utile di gestione di € 8'927,00 (in utile, seppure modesto, è risultata anche la gestione estiva 2011) e, pertanto, l'assunzione a termine di detto personale non solo non determina un danno per l'Azienda (e di riflesso per l'Ente proprietario del pacchetto azionario), ma è funzionale al conseguimento di un profitto, seppure contenuto.

Si propone, pertanto, per le motivazioni innanzi esplicitate, l'assunzione dei n. 5 componenti il secondo equipaggio del servizio marittimo estivo con contratti di lavoro a tempo determinato decorrenti dal primo giorno utile e scadenti il prossimo 30/09/2012, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 04/04/2012.

Considerato, inoltre, che il primo classificato nella graduatoria dei Comandanti di coperta di cui alla citata deliberazione n. 32/2012 non ha proceduto all'adeguamento del titolo professionale richiesto dalle norme in materia di navigazione, si dà atto che la graduatoria (composta da due soli idonei) è interamente attinta con la prossima assunzione del Sig. Cesario Giuseppe (circostanza che ha indotto la Direzione a verificare la disponibilità, in loco, di comandanti in possesso del titolo richiesto), si propone di assumere, con contratti di lavoro a tempo determinato decorrenti dal primo giorno utile e scadenti il prossimo 30/09/2012, oltre al suddetto Sig. Cesario, i due Comandanti che hanno fatto pervenire candidatura in tal senso, Sigg.ri Tropiano Francesco e Clemente Bonaventura, con contratti di lavoro a tempo parziale della durata di 30 ore settimanali cadauno, al fine di assicurare la fruizione dei riposi settimanali a tutti i componenti degli equipaggi;

Con la stessa finalità, si propone di procedere all'assunzione del terzo classificato nella graduatoria dei Direttori di macchina, Sig. Manigrasso Roberto, con contratto di lavoro a tempo determinato, scadente il prossimo 30 settembre 2012, a tempo parziale della durata di 20 ore settimanali.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE (Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Pietro Carallo)

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE (Ing. Giovanni Matichecchia)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la Direzione a procedere all'assunzione dei n. 5 componenti il secondo equipaggio utilizzato per il servizio marittimo estivo con contratti di lavoro a tempo determinato, decorrenti dal primo giorno utile e scadenti il prossimo 30/09/2012, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 04/04/2012;

- 2) di procedere all'assunzione, oltre che dei tre marinai classificatisi al 3°, 4° e 5° posto nella graduatoria di merito (Sigg.ri D'Ippolito Francesco, Fabrizio Claudio e Marangione Emanuele) e del Direttore di Macchine classificatosi al 2° (Sig. Lovaglio Michele) tutti con contratti di lavoro a tempo determinato sino al prossimo 30 settembre 2012 e di tipo full-time, anche i Sigg.ri Tropicano Francesco e Clemente Bonaventura, Comandanti di Coperta, con contratti di lavoro a tempo determinato sino al prossimo 30 settembre 2012 e di tipo part-time della durata di 30 ore settimanali e del 3° classificato nella graduatoria di Direttore di macchina, Sig. Manigrasso Roberto, con contratto di lavoro di lavoro a tempo determinato, scadente il prossimo 30 settembre 2012, a tempo parziale della durata di 20 ore settimanali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 38 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:20.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)